

Comunicato stampa

OTTOBRE ANCORA IN FORTE CRESCITA PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (+23,7%) E DEI VEICOLI TRAINATI (+24,2%), MENTRE IL RIALZO E' PIU' CONTENUTO PER GLI AUTOBUS (+1,7%)

Per il comparto dei veicoli industriali, accanto a misure contingenti come la proroga dei termini di consegna dei beni strumentali oggetto di credito d'imposta, in scadenza il 31 dicembre 2022, ANFIA auspica una pianificazione di ampio respiro che accompagni l'autotrasporto nel processo di transizione verso forme di mobilità sostenibili e che comprenda anche una riforma dell'attuale sistema di incentivi per il rinnovo del circolante

Torino, 18 novembre 2022 - Ad ottobre, il mercato dei veicoli industriali e degli autobus si mantiene positivo, con significativi incrementi a doppia cifra per autocarri e veicoli trainati, mentre gli autobus riportano un rialzo più contenuto.

Analizzando nel **dettaglio il mercato di ottobre 2022**, nel mese sono stati rilasciati **1.877** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (+23,7% rispetto ad ottobre 2021) e **1.141** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+24,2%), suddivisi in 122 rimorchi (+34,1%) e 1.019 semirimorchi (+23,1%).

Nei primi nove mesi del 2022 si contano **20.670** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, lo 0,6% in più rispetto ai primi dieci mesi del 2021, e **14.199** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti** (+14,1% rispetto a gennaio-ottobre 2021), così ripartiti: 1.134 rimorchi (-2,7%) e 13.065 semirimorchi (+15,9%).

Per gli autocarri, nel periodo gennaio-ottobre 2022 tre su quattro aree geografiche tornano ad avere segno positivo: +1,4% il Nord-Ovest, +1,2% l'area Sud e Isole e +0,6% il Nord-Est. Restano in leggero calo, invece, le immatricolazioni del Centro (-2%).

Per classi di peso, i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate registrano la flessione più marcata (-40,3%), seguiti dai veicoli sopra le 8 e fino a 11,5 tonnellate (-30,8%), dai veicoli sopra le 6 e fino a 8 tonnellate (-18,4%), dal segmento sopra le 11,5 e fino a 12 t (-13%) e dal segmento sopra le 12 e sotto le 16 tonnellate (-10,9%). Mantengono una variazione positiva, invece, i veicoli sopra le 5 e fino a 6 tonnellate (+48,3%) e i veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (+2,7%).

Gli autocarri rigidi risultano in calo del 7,5% a gennaio-ottobre, mentre i trattori stradali chiudono a +8,9%. Nello stesso periodo, prosegue il trend discendente dei veicoli da cantiere (-3,4%), mentre i veicoli stradali recuperano a +1% (erano in calo del 57,7% a gennaio-settembre).

Analizzando il mercato per alimentazione, a gennaio-ottobre 2022 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 3,7% (era del 5,9% a gennaio-ottobre 2021), per un

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

totale di 760 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,1% del totale (era lo 0,2% nei primi dieci mesi del 2021).

In riferimento ai veicoli trainati, nel periodo gennaio-ottobre 2022, risultano in crescita a doppia cifra le regioni del Centro (+19%), del Nord-Est (+18%) e del Nord-Ovest (+15,1%), mentre l'area del Sud e Isole registra un incremento più contenuto, del 7,5%.

Le marche estere totalizzano 8.618 libretti di circolazione nei primi dieci mesi del 2022 (+21,6%); variazione positiva (+4,3%) anche per le marche nazionali, con 5.581 libretti.

“In un contesto come quello attuale, caratterizzato da forti fenomeni inflattivi e da una perdurante carenza di materie prime e semilavorati, e in vista dell'imminente avvio della discussione sulla prossima legge di bilancio - commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci, si rende necessario garantire adeguate politiche di supporto alla domanda, tra cui la proroga dei termini di consegna dei beni strumentali oggetto di credito d'imposta, attualmente in scadenza il 31 dicembre 2022: un mancato accesso all'incentivo causato da ritardi nelle filiere globali di approvvigionamento rischierebbe di avere un effetto depressivo sugli investimenti delle imprese italiane.

Accanto a misure contingenti si rende poi auspicabile adottare una pianificazione di ampio respiro che accompagni il settore dell'autotrasporto nel processo di transizione verso forme di mobilità sostenibili. Riteniamo importante provvedere a una riforma del sistema attuale di incentivi per il rinnovo del parco circolante sia in termini di quantità del contributo - come fatto ad esempio in Germania con un incentivo in percentuale sul differenziale tra veicoli a zero emissioni e veicoli tradizionali - sia includendo nel perimetro della misura forme alternative all'acquisto, come il noleggio a lungo termine”.

Nel dettaglio:

Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	Octobre 2022	Octobre 2021	var.%	gen-ott 2022	gen-ott 2021	var.%
autocarri medi >3500<16000 kg	219	232	-5,6	3.104	3.449	-10,0
autocarri pesanti >=16000 kg	1.658	1.285	29,0	17.566	17.106	2,7
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	1.877	1.517	23,7	20.670	20.555	0,6

secondo il tipo

	Octobre 2022	Octobre 2021	var.%	gen-ott 2022	gen-ott 2021	var.%
autocarri rigidi	805	788	2,2	9.640	10.427	-7,5
trattori stradali	1.072	729	47,1	11.030	10.128	8,9
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	1.877	1.517	23,7	20.670	20.555	0,6

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	Octobre 2022	Octobre 2021	var.%	gen-ott 2022	gen-ott 2021	var.%
rimorchi	122	91	34,1	1.134	1.165	-2,7
semirimorchi	1.019	828	23,1	13.065	11.276	15,9
Totale R & S ptt >3500 kg	1.141	919	24,2	14.199	12.441	14,1

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg
secondo il tipo

	Octobre 2022	Octobre 2021	var.%	gen-ott 2022	gen-ott 2021	var.%
autobus/midibus urbani	39	69	-43,5	656	921	-28,8
autobus/midibus interurbani	69	17	305,9	787	660	19,2
totale autobus adibiti al TPL	108	86	25,6	1.443	1.581	-8,7
autobus/midibus turistici	21	11	90,9	327	297	10,1
totale autobus specifici	129	97	33,0	1.770	1.878	-5,8
minibus	6	37	-83,8	308	429	-28,2
scuolabus	48	46	4,3	472	487	-3,1
totale autobus con ptt >3500 kg	183	180	1,7	2.550	2.794	-8,7

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza ad ottobre 2022 **183** nuove unità, con un incremento dell'**1,7%** rispetto ad ottobre 2021. Nel decimo mese dell'anno, tutti i segmenti registrano una variazione positiva, ad eccezione dei minibus, che chiudono in pesante calo a -83,8%: +90,9% per gli autobus e midibus turistici, +25,6% per gli autobus adibiti al TPL e +4,3% per gli scuolabus.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

Nei primi dieci mesi del 2022, i libretti di autobus rilasciati sono **2.550** (-8,7% rispetto a gennaio-ottobre 2021). Tre comparti su quattro riportano una flessione: i minibus (-28,2%), gli autobus adibiti al TPL (-8,7%) e gli scuolabus (-3,1%), mentre si mantengono ancora positivi gli autobus e midibus turistici (+10,1%).

*“Analizzando gli ultimi dati disponibili, si vede un leggero incremento delle immatricolazioni nell’ambito dell’intero comparto TPL (urbani e interurbani) per il mese di ottobre 2022 sullo stesso mese del 2021, anche se il dato aggregato gennaio-ottobre 2022 sul pari periodo 2021 fa segnare un -8% - commenta **Fabio Magnoni, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.***

Se si considera il solo comparto degli autobus urbani, il delta tra il cumulato 2022 e il cumulato 2021 è del -29%. Di fronte a questi dati, non possiamo far altro che attendere la distribuzione dei fondi PNRR per dare il ‘vero’ via alle gare pubbliche per i mezzi per trasporto pubblico e al ricambio delle flotte, che si vedrà nel 2023 e 2024”.

Secondo l’alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 17,4% nel periodo gennaio-ottobre 2022 (contro il 6,8% di gennaio-ottobre 2021), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 6,3% (9,2% nei primi dieci mesi del 2021).

A livello territoriale, infine, nei primi dieci mesi del 2022 le immatricolazioni crescono a doppia cifra nelle regioni del Nord-Ovest (+22,4%) e in maniera più contenuta nel Nord-Est (+3%), mentre risultano ancora in flessione l’area del Sud e isole (-29,6%) e il Centro (-10,4%).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l’obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L’Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; **Car Design & Engineering:** comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; **Costruttori:** comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion,

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.156 imprese

268.300 addetti (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

92,7 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it